

Investire nel mercato azionario

Come comportarsi quando i mercati sono volatili ?

L'incertezza del mercato azionario potrebbe avere conseguenze sulla strategia di investimento?

Nelle fasi di incertezza del mercato azionario, è naturale manifestare una certa preoccupazione per le possibili conseguenze sul valore dei propri investimenti. Gli investitori spesso si chiedono come comportarsi in tale situazione.

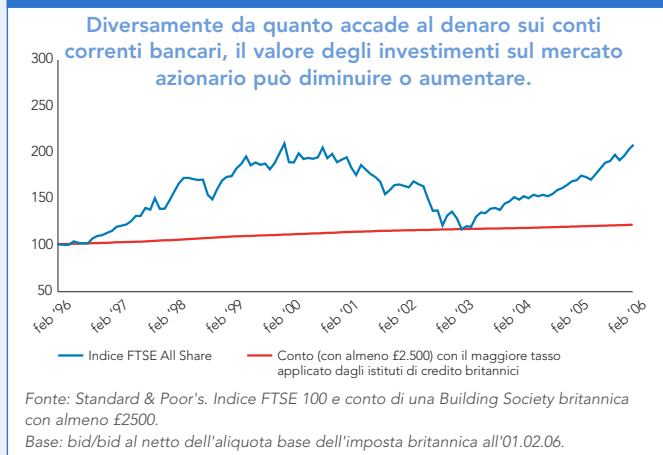
Molti esperti concordano sul fatto che gli investitori farebbero meglio a resistere alla tentazione di apportare modifiche ai propri investimenti a lungo termine solo in ragione di fluttuazioni di breve periodo dei mercati azionari. Se le circostanze individuali e gli obiettivi di investimento non subiscono alterazioni e l'investitore è ancora in grado di adottare una prospettiva a medio/lungo termine, è maggiormente opportuno 'starsene tranquilli' nei periodi di incertezza.

Perché il market timing non funziona?

Pochi investitori metterebbero in discussione il fatto che, nel lungo termine, gli investimenti azionari ottengono rendimenti decisamente superiori rispetto a quelli realizzabili dai conti correnti bancari. Inoltre gli investitori sanno che i mercati azionari sono soggetti a fluttuazioni di breve termine e talvolta queste possono presentarsi in maniera piuttosto rilevante.

Nei periodi di incertezza del mercato azionario, gli investitori potrebbero manifestare l'intenzione di posticipare nuovi investimenti o perfino prendere in considerazione l'idea di vendere quelli in corso e cercare di investire di nuovo ad una quotazione inferiore: questa strategia è nota come 'Market timing'.

LE POTENZIALITÀ DEGLI INVESTIMENTI NEL MERCATO AZIONARIO



“Riteniamo che vi siano due fattori per cui il 'market timing', benché suoni perfettamente nella teoria, funziona raramente nella pratica.”

1) Market Timing: è molto facile lasciarsi sfuggire opportunità di guadagno

Esattamente come i forti ribassi dei mercati azionari generalmente si concentrano in periodi limitati di tempo, lo stesso avviene anche per i migliori guadagni. Dato che questi guadagni spesso si realizzano appena prima, o dopo, un ribasso del mercato, per un investitore che tenti di programmare i propri investimenti è altamente probabile perdere i migliori guadagni.

Fidelity ha analizzato i rendimenti del mercato azionario britannico, statunitense e di altri mercati nel periodo 1990 - 2006. La tabella seguente evidenzia che, lasciandosi sfuggire anche solo pochi giorni di performance del mercato, il rendimento potrebbe subire conseguenze molto negative per l'investitore.

Rendimenti medi annualizzati su 10 anni - conseguenze del mancato sfruttamento dei giorni migliori

MERCATO	INDICE	INVESTIMENTO MANTENUTO SENZA INTERRUZIONE	MENO I 10 GIORNI MIGLIORI	MENO I 20 GIORNI MIGLIORI	MENO I 30 GIORNI MIGLIORI	MENO I 40 GIORNI MIGLIORI
Regno Unito	FTSE All Share	10,8%	7,6%	5,3%	3,4%	1,7%
USA	S&P 500	11,5%	8,1%	5,4%	3,1%	1,1%
Germania	DAX 30	9,4%	4,6%	1,0%	-1,9%	-4,3%
Francia	CAC 40	10,9%	6,4%	3,3%	0,5%	-1,9%
Hong Kong	Hang Seng	15,2%	8,6%	4,5%	1,2%	-1,7%

Tutti i dati evidenziano i rendimenti complessivi annualizzati ottenuti da investimenti con durata decennale, con inizio ogni mese consecutivo dal 31 dicembre 1990 al 31 dicembre 2005, in valuta locale.
Fonte: Fidelity Investments al 31.12.05. Base: bid-bid con reddito netto reinvestito.

Lasciandosi sfuggire i 10 giorni migliori (pari a circa un giorno all'anno) l'investitore ha ridotto i propri rendimenti annualizzati di circa un terzo nei mercati azionari di Stati Uniti e Regno Unito e in misura persino maggiore in altri mercati. Lasciandosi sfuggire i 40 giorni migliori (pari a circa quattro giorni all'anno) l'investitore ha assistito ad un taglio dei propri rendimenti sui mercati di Stati Uniti e Regno Unito superiore al 90%, con perdite anche maggiori in altri mercati. Anziché minimizzare il rischio dell'investimento, il market timing si rivela dunque in realtà una strategia ad alto rischio.

Investire nel mercato azionario

2) Market Timing: il gioco vale la candela?

A livello teorico, il rendimento extra che si può ottenere con un market timing corretto non è poi così elevato e certamente non è abbastanza significativo da compensare i rendimenti che si potrebbero sacrificare in caso di errore.

Alcuni potrebbero tuttavia voler trascurare i rischi insiti nel market timing, pertanto vale la pena analizzare la portata dei vantaggi che si potrebbero ottenere nell'improbabile caso di applicazione perfetta del market timing. Abbiamo dunque preso in considerazione tre ipotetiche strategie di investimento:

- investire ogni anno sui minimi del mercato (strategia 'migliore')
- investire ogni anno sui massimi del mercato (strategia 'peggiore')
- investire in momenti 'casuali' (strategia tipica dell'investitore)

Sorprendentemente la scelta dei giorni 'migliori' per investire sui mercati azionari fa pochissima differenza nel lungo termine.

Rendimenti medi annualizzati dei mercati azionari - investire ogni anno sui massimi, sui minimi del mercato e in un momento casuale

MERCATO	MASSIMO	1 GENNAIO	MINIMO
Regno Unito	13,1%	13,8%	14,3%
USA	11,7%	11,9%	12,6%
Germania	9,3%	9,7%	10,2%
Francia	12,9%	13,3%	13,8%
Hong Kong	14,8%	16,1%	17,3%

Tutti i dati evidenziano i rendimenti complessivi annualizzati, in valuta locale, ottenuti da dati su 35 anni, fino al termine della rilevazione il 31 dicembre 2005, utilizzando gli indici MSCI del paese in questione. Fonte per la performance: Fidelity al 31.12.05. Base: bid-bid con reddito netto reinvestito.

Ovviamente, investendo sui minimi si ottiene un rendimento superiore a quello degli investimenti sui massimi ma ad ogni modo la differenza di rendimento tra il massimo e il minimo su ciascun mercato è sorprendentemente ridotta.

Investendo in un momento casuale, in questo caso il 1° gennaio, si ottiene un rendimento tra i due estremi e la differenza tra un investimento 'casuale' e un investimento sui minimi è pari solo allo 0,5% circa su base annua.

Tutto ciò può essere di grande conforto per gli investitori, giacché dimostra che non è necessario essere esperti nella tempistica per trarre vantaggio dai propri investimenti sul mercato azionario. Anche un investitore 'sfortunato' che per 35 anni avesse investito ogni anno nel peggior giorno possibile, avrebbe ottenuto rendimenti molto buoni dagli investimenti sui mercati azionari.

Quindi attenzione: la chiave per il successo degli investimenti è la durata, non la tempistica.

Si tenga presente che le performance passate non costituiscono un riferimento per il futuro e che il valore degli investimenti può diminuire o aumentare.



AVVERTENZA: prima della sottoscrizione leggere attentamente il prospetto informativo.

Fidelity/Fidelity International e FMR LLC, con sede negli USA e le loro rispettive consociate formano globalmente l'organizzazione di gestione degli investimenti cui si fa comunemente riferimento come Fidelity/Fidelity International. Fidelity fornisce esclusivamente informazioni sui suoi prodotti e non offre consulenza sugli investimenti basata su circostanze individuali. La performance raggiunta in passato non costituisce garanzia dei rendimenti futuri. Il rendimento viene calcolato sulla base del Valore Attivo Netto, escludendo la commissione di ingresso ed assumendo il reinvestimento dei dividendi lordi. Il valore dell'investimento può aumentare o diminuire e un investitore può non avere indietro l'importo investito. A causa di problemi relativi ai mercati azionari minori, alcuni comparti azionari possono essere volatili e i diritti di riscatto possono essere limitati in casi estremi. Se non altrimenti specificato, i commenti sono quelli di Fidelity. Gli investimenti nelle SICAV Fidelity devono basarsi sul prospetto informativo in vigore. Potrete richiederne gratuitamente una copia, assieme al rapporto annuale e semiannuale presso i Distributori, i Soggetti Incaricati dei Pagamenti o al nostro Centro Servizi Europeo in Lussemburgo.